



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1134

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Marchio Open: Attuazione art. 19 comma 4 bis LP 8/2003; Disposizioni in merito alla registrazione del Marchio collettivo di certificazione presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy; Modifica della deliberazione di Giunta Provinciale n. 1506 del 18 agosto 2023 modificativa delle deliberazioni n. 845 del 19 maggio 2023 e n. 1171 del 30 giugno 2023; Nuova approvazione dei disciplinari di ambito Marchio Open approvati con deliberazione Giunta Provinciale n. 1171/2023.

Il giorno **26 Luglio 2024** ad ore **10:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

FRANCESCA GEROSA
ROBERTO FAILONI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

L'art. 19 comma 4 bis della legge provinciale n. 10 settembre 2003, n. 8 *“Disposizioni per l'attuazione delle politiche a favore delle persone con disabilità”* prevede che *“la Giunta provinciale promuove l'adozione di un marchio da assegnare ai soggetti pubblici e privati che garantiscono l'accessibilità e la fruibilità dei servizi da essi resi, anche al fine di qualificare l'offerta turistica trentina, nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia e dell'articolo 81 (Marchi ed attestati di qualità dei servizi) del decreto legislativo 26 marzo 2010 n. 59 . La gestione del marchio può essere attribuita agli enti strumentali della Provincia previsti dalla legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino).*

L'art. 16 comma 1 della L.P. 2 marzo 2011, n. 1 *”Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”* prevede che *“la Provincia favorisce la realizzazione di un distretto per la famiglia, inteso quale circuito economico, educativo e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.”*

L'art. 16 comma 4 della L.P. 1/2011 prevede che per qualificare i servizi familiari dei soggetti aderenti al distretto per la famiglia la Giunta provinciale può disciplinare l'istituzione di uno o più marchi da rilasciare agli iscritti al Registro previsto dal comma 2 del medesimo art. 16 cioè il Registro dei soggetti pubblici e privati che aderiscono al distretto per la famiglia, distinto per tipologie di attività e ambiti d'intervento.

La deliberazione di Giunta provinciale 1506 del 18 Agosto 2023 che ha modificato le deliberazioni n. 845 del 19 maggio 2023 e n. 1171 del 30 giugno 2023, ha inserito il rilascio della certificazione di Marchio Open nei percorsi di rilascio dei marchi riferiti agli standard di qualità familiare e di realizzazione di un Distretto per la famiglia come previsto dall'art. 16 della legge provinciale n. 1/2011.

La medesima deliberazione ha inoltre previsto che la certificazione di Marchio Open avvenga al seguito di apposita istanza delle organizzazioni interessate, istruite in ordine cronologico di presentazione e secondo le fasi indicate nelle Linee guida rilascio certificazione Marchio open; e che le organizzazioni che conseguono la certificazione Marchio Open e le figure professionali addette alla verifica dei requisiti e la gestione del marchio Open trovino iscrizione in apposite *“Sottosezioni aggiunte”* del Registro di cui all'art. 16 Lp 1/2011 istituite e disciplinate con la deliberazione di Giunta provinciale n. 1506 del 18 agosto 2023.

La medesima deliberazione ha inoltre approvato le *“Linee guida rilascio certificazione Marchio open”* e l'elenco dei Disciplinari di ambito contenente i requisiti obbligatori e facoltativi che le organizzazioni interessate sono tenute ad osservare al fine di predisporre la richiesta di rilascio certificazione marchio open.

Le *“Linee guida rilascio certificazione Marchio Open”* individuano l'Agenzia per la coesione sociale quale *“Gestore della certificazione di Marchio Open e del Marchio Open”* cioè l'ente delegato da parte della PAT alla gestione e rilascio della certificazione di marchio open, alla gestione del Marchio Open e all'accreditamento del verificatore accreditato marchio Open mediante l'iscrizione dello stesso al Registro art. 16 Lp 1/2011.

Con determinazioni dirigenziali dell’Agenzia per la coesione sociale è stato approvato il Manuale d’uso del marchio e sono state inoltre approvate le “*Linee guide per il corretto utilizzo del logotipo Marchio open*”.

Per tutelare maggiormente l’amministrazione provinciale contro eventuali usi impropri del *marchio open* da parte di terzi, si propone di procedere con la registrazione del Marchio presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy attraverso la CCIAA, delegando a tale adempimento l’Agenzia per la coesione sociale.

Risulta inoltre opportuno modificare la deliberazione di Giunta provinciale 1506 del 18 Agosto 2023, che ha modificato le deliberazioni n. 1171 del 30 giugno 2023 e n. 845 del 19 maggio 2023, concernente l’iter del procedimento di concessione del contributo alle organizzazioni che ottengono il rilascio della certificazione del marchio open poiché, ai sensi di quanto deliberato, la concessione del contributo avviene in modo contestuale, con lo stesso provvedimento di rilascio della certificazione del marchio open.

Si ritiene inoltre più opportuno, che la concessione del contributo, venga disposta, successivamente al rilascio della singola certificazione del Marchio Open con provvedimento del dirigente dell’Agenzia per la coesione sociale, a seguito quindi di presentazione da parte dell’organizzazione che ha ottenuto la certificazione, delle documentazioni e rendicontazioni necessarie.

E’ necessario dunque modificare i punti 9), 10) e 11) della deliberazione n.1506 del 18 agosto 2023 e alcune parti delle premesse, in particolare gli alinea riguardanti la modalità di concessione del contributo e delineando la contribuzione massima in 600 euro per ciascuna certificazione.

Si propone quindi di sostituire nella deliberazione n. 1506/2023 la frase “*disposta con il provvedimento di rilascio della certificazione stessa*” e la frase “*disposta con provvedimento del dirigente dell’Agenzia per la coesione sociale contestualmente al rilascio della certificazione del Marchio Open*” con la frase, “*disposta successivamente al provvedimento di rilascio della certificazione del marchio open e nel limite di massimo 600.00 euro per ciascuna certificazione*”.

Si rimarca che la concessione di contributo non prevede ulteriori spese a carico del bilancio provinciale, in quanto si farà fronte alla spesa prevista con i fondi già prenotati sul capitolo 402040-005 dell’esercizio finanziario 2024 (prenotazione fondi n. 2021764 - pos. 2) con deliberazione n 845 dd 19 maggio 2023. Il contributo di cui al paragrafo precedente viene concesso in regime di aiuti "de minimis", pertanto potrà essere concesso solo qualora i beneficiari non abbiano ottenuto aiuti, sommati a quelli già ottenuti in un periodo di tre anni, che superino i massimali stabiliti dal regolamento UE e dalle normative di riferimento.

Infine, la deliberazione della Giunta provinciale n. 1171 del 30 giugno 2023 ha approvato, a livello sperimentale, n. 13 Disciplinari di ambito che devono essere osservati da parte delle organizzazioni interessate al rilascio della certificazione di marchio open in quanto elencano i requisiti obbligatori e facoltativi che devono essere garantiti per l’ottenimento della certificazione stessa e sulla base dei quali vengono valutate le richieste di certificazione.

A seguito di confronti e di un apposito processo di condivisione con le associazioni di categoria di rappresentanza delle disabilità e le associazioni di categoria delle attività ricettive, durante il quale sono state presentate nuove descrizioni e punteggi di alcuni requisiti ritenuti importanti, si è reso necessario modificare i disciplinari, nell’ambito di quanto sopra indicato e approfondito con la cabina di regia del progetto “Trentino per tutti”. La definizione dei disciplinari è stata coordinata dalla Umse disabilità ed integrazione socio-sanitaria che ha provveduto in tal senso alla predisposizione e definizione.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale n. 1/2011;
- visto l'art. 19 comma 4 bis della legge provinciale n. 10 settembre 2003, n. 8;
- visto il decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15 Attuazione della direttiva (UE) 2015/2436 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa nonché per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2015/2424 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, recante modifica al regolamento sul marchio comunitario;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 concernente "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento", in particolare gli articoli 2 e 3, e il D.P.G.P. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998 concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e s.m., in particolare l'articolo 10;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 157 del 09 febbraio 2024 e n. 292 del 08 marzo 2024 con le quali è stato approvato l'atto organizzativo della Provincia e definite le funzioni dell'Agenzia per la coesione sociale;
- visto il D.P.G.P. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998 concernente il Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" e s.m., in particolare l'articolo 10;
- visto l'articolo 56 e l'Allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- visto il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- visto il D.Lgs. n. 196/2003
- vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 845 del 19 maggio 2023
- vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1171 del 30 giugno 2023;
- vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 1506 del 18 agosto 2023;
- viste le determinazioni n. 11256 del 17 ottobre 2023, n. 4157 del 24 aprile 2024 n. 4218 del 24 maggio 2024 dell'Agenzia per la coesione sociale;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di modificare, come meglio precisato nelle premesse, i punti 9), 10), e 11) della deliberazione n.1506 del 18 Agosto 2023 e alcune parti delle premesse, in particolare gli alinea riguardanti la modalità di concessione, sostituendo la frase "*disposta con il provvedimento di rilascio della certificazione stessa*" e la frase "*disposta con provvedimento del dirigente dell'Agenzia per la coesione sociale contestualmente al rilascio della certificazione del Marchio Open*" con la frase, "*disposta successivamente al provvedimento di rilascio della certificazione del marchio open a*

seguito delle verifiche necessarie, e nel limite di massimo 600.00 euro per ciascuna certificazione;”

2. di dare atto che qualora i beneficiari del sostegno economico alle organizzazioni che ottengono il rilascio della certificazione del marchio open secondo i requisiti previsti ai sensi della deliberazione di Giunta provinciale n. 1171 del 30 giugno 2023 svolgano attività economiche, il contributo è concesso in regime di aiuti "de minimis";
3. di disporre la registrazione del Marchio “OPEN” presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy attraverso la CCIAA di Trento, incaricando l’Agenzia per la coesione sociale del deposito del marchio e di ogni relativo adempimento, secondo le specifiche del logotipo e linee guida di utilizzo determinate dalla stessa;
4. di dare atto che la spesa per la registrazione del marchio quantificata in euro 377.00 trova copertura sul capitolo 905400-005 dell'esercizio finanziario 2024 (prenotazione fondi n. 2014247-006);
5. di dare atto che il presente provvedimento non necessita del CUP;
6. di approvare i seguenti allegati B1, B2, B3, B4, B5, B6, B7, B8, B9, B10, B11, B12, B13, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nuovi disciplinari di ambito ai quali dovranno attenersi le organizzazioni che presenteranno domanda di certificazione in data successiva all’approvazione della presente deliberazione. Per le domande presentate fino alla data di approvazione della presente deliberazione rimangono validi i precedenti disciplinari di ambito allegati alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1171 del 30 giugno 2023.

allegato B1) Disciplinare Marchio Open strutture ricettive;
allegato B2) Disciplinare Marchio Open case e appartamenti vacanze;
allegato B3) Disciplinare Marchio Open ristoranti;
allegato B4) Disciplinare Marchio Open bar;
allegato B5) Disciplinare Marchio Open esercizi commerciali;
allegato B6) Disciplinare Marchio Open grandi;eventi;
allegato B7) Disciplinare Marchio Open luoghi per cultura-sport;
allegato B8) Disciplinare Marchio Open luoghi storici;
allegato B9) Disciplinare Marchio Open luoghi per l’arte e per l’esposizione;
allegato B10) Disciplinare Marchio Open uffici;
allegato B11) Disciplinare Marchio Open scuole università;
allegato B12) Disciplinare Marchio Open luoghi outdoor;
allegato B13) Disciplinare Marchio Open impianti di risalita.
7. di confermare quanto altro non modificato nelle precedenti deliberazioni 1506 del 18 Agosto 2023, n. 845 del 19 maggio 2023 e n. 1171 del 30 giugno 2023.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento;
9. di dare atto che, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990, nei confronti della presente determinazione è possibile proporre ricorso giurisdizionale presso il competente TRGA di Trento, entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica o comunicazione della stessa.

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

- 001 allegato B1) DISCIPLINARE STRUTTURE RICETTIVE
- 002 allegato B2) DISCIPLINARE CASE E APPARTAMENTI PER VACANZE
- 003 allegato B3) DISCIPLINARE RISTORANTI
- 004 allegato B4) DISCIPLINARE BAR
- 005 allegato B5) DISCIPLINARE ESERCIZI COMMERCIALI
- 006 allegato B6) DISCIPLINARE GRANDI EVENTI
- 007 allegato B7) DISCIPLINARE LUOGHI PER LA CULTURA E LO SPORT
- 008 allegato B8) DISCIPLINARE- LUOGHI STORICI
- 009 allegato B9) DISCIPLINARE LUOGHI PER L_ARTE E PER L_ESPOSIZIO
- 010 allegato B10) DISCIPLINARE UFFICI
- 011 allegato B11) DISCIPLINARE SCUOLE E UNIVERSITA
- 012 allegato B12) DISCIPLINARE LUOGHI OUTDOOR
- 013 allegato B13) DISCIPLINARE IMPIANTI DI RISALITA

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).



MARCHIO OPEN

Disciplinare 1. **Strutture Ricettive**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. **Introduzione e scopo del documento**

Il presente documento, allegato alle **Linee Guida** per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per **strutture ricettive** come definite dalla L.P. 15 maggio 2002, aggiornato il 30 dicembre 2022 n.7: alberghi, alberghi Garnì, residenze turistico alberghiere, villaggi alberghieri, condhotel (art. 5), esercizi rurali o agriturismi (art.32), bed and breakfast (art.33) e ostelli (art.35).

Art. 2. **Modalità ottenimento del Marchio Open**

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nelle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**

Criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione.

- **I requisiti facoltativi**

Requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio Open. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

La struttura ricettiva ottiene il Marchio Open se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 25 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. **Struttura del Disciplinare**

Il Disciplinare del Marchio Open per le **strutture ricettive** è suddiviso nelle seguenti sezioni:

	SEZIONE
1.	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2.	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3.	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4.	SALA RISTORANTE E BAR
5.	CAMERA DEDICATA
6.	SICUREZZA
7.	BAGNI INTERNI ALLA CAMERA DEDICATA
8.	INTERNO DELLA STRUTTURA
9.	SERVIZI IGIENICI COMUNI
10.	SERVIZI DEDICATI
11.	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da:

77 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ così costituiti:

- **40 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **37 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio la struttura ricettiva deve totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al capitolo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1		
SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Disciplinare d'uso e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2	Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.	OBBL
3	La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dell'ospitalità.	OBBL
4	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A).</p> <p>È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	2
5	Il sito web è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	2
6	È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura / menu).	2
7	Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura / luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.	2
8	Sono presenti indicazioni in braille relative alla pianta dell'hotel al piano comune e indicazioni sulle scale e numero del piano.	2
9	<p>Nelle stanze la struttura mette a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale informativo sul Marchio Open (rispondente al criterio SR.2). • Presentazione sintetica dei principali servizi dedicati all'accessibilità degli ospiti. • Principali attrazioni accessibili offerte dal territorio anche solo attraverso l'indicazione delle fonti alle quali l'ospite può rivolgersi. 	2
10	I video informativi della Struttura sono sottotitolati in lingua italiana e inglese o sono tradotti in LIS.	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
11	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
12	Il servo-scala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè, una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
13	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
14	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
15	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL
16	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura ricettiva/organizzazione.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
17	<p>Presenza di 1 parcheggio ogni 50 posti letto riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso. In alternativa, presenza di parcheggio di pertinenza in numero di 1 ogni 50 posti letto.</p> <p>Laddove non esistono possibilità di parcheggio entro tale raggio deve essere garantito un servizio di accompagnamento della persona o di parcheggio dell'auto da parte del personale.</p>	OBBL
18	<p>In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento).</p>	OBBL
Ingresso		
19	<p>Le informazioni sugli orari ed eventuali altri dati utili all'ingresso in struttura sono in parte stampate con carattere "non graziato" (es. font "Verdana") e di dimensioni minime 16 pt e sono poste ad una altezza non superiore ai 140 cm.</p>	OBBL
20	<p>All'esterno è presente un video citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.</p> <p>In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile 24 ore su 24, con addetto formato sul tema della disabilità o la portineria.</p>	OBBL
21	<p>La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.</p> <p>In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile 24 ore su 24, con addetto formato sul tema della disabilità o la portineria.</p>	OBBL
22	<p>Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.</p>	2

SEZIONE 4 SALA RISTORANTE E BAR		
ID	CRITERI	PUNTI
23	Se presente un appendiabiti, parte di esso non supera un'altezza di 150cm.	2
Menù e pietanze		
24	Sono disponibili menù scritti con carattere tipografico chiaro (es. font Verdana) di almeno 16pt, aspetto cromatico adatto, con possibilità di fruizione tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori.	2
25	Sono presenti proposte gastronomiche adatte alle intolleranze alimentari più diffuse.	5
26	Il menu è disponibile in almeno tre lingue, tra cui l'inglese.	2
27	Il menu prevede delle proposte per vegetariani e vegani.	2
Ristorante		
28	<p>Se il ristorante è <u>aperto a clienti</u> al di fuori degli ospiti, un tavolo ogni 20, o frazione di 20, ha un'altezza sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.</p> <p>Se il ristorante è <u>riservato agli ospiti</u>, è presente in ogni caso almeno un numero di tavoli, con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm, pari al numero di stanze dedicate agli ospiti con disabilità.</p>	OBBL
29	Nel caso di servizio a buffet questo è raggiungibile e situato in un luogo privo di barriere. In alternativa è previsto il servizio al tavolo. Il tavolo deve avere spazio libero sottostante con profondità di almeno 50 cm	OBBL
Bar		
30	Nella sala bar, un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un piano d'appoggio ad altezza da terra non superiore agli 80 cm.	4
31	Nella sala bar, lo spazio libero sottostante i tavolini è profondo 50 cm. Sono preferiti tavoli con gambe agli angoli.	4
32	Se non sono presenti i tavoli, parte del bancone o altro piano d'appoggio ha un'altezza non superiore ai 90 cm.	4

SEZIONE 5 CAMERA DEDICATA		
ID	CRITERI	PUNTI
33	La forza applicata per l'apertura della porta non supera i 3 kg.	OBBL
34	La struttura garantisce almeno 3 stanze dedicate agli ospiti con disabilità fino a 40 stanze disponibili. Per strutture con più di 40 stanze si garantiscono ulteriori 2 stanze dedicate ogni frazione di 40 stanze (*). (* ALTERNATIVO A REQUISITO N. 35)	3
35	La struttura garantisce almeno 5 stanze dedicate agli ospiti con disabilità fino a 40 stanze disponibili. Per strutture con più di 40 stanze si garantiscono ulteriori 2 stanze dedicate ogni frazione di 40 stanze (*). (* ALTERNATIVO A REQUISITO N. 34)	5
36	All'esterno della stanza è posizionata una targhetta con identificazione numero / nome stanza (es. stanza numero) con carattere in rilievo e/o Braille.	2
37	È presente una connessione wi-fi	6
Letti e arredi		
38	Il letto ha uno spazio (su almeno un lato) non inferiore ai 120 cm. In alternativa può essere spostato.	OBBL
39	Il letto ha un'altezza tra i 45 e i 55 cm.	OBBL
40	E' presente un tavolo/scrivania con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.	2
41	L'armadio deve risultare apribile agevolmente permettendo un passaggio, ad armadio aperto, di larghezza pari almeno a 90 cm. Se lo spazio antistante l'armadio è inferiore a 120 cm, le ante dell'armadio sono di tipo scorrevole.	OBBL
42	L'armadio è dotato di appendiabiti con sistema di ribassamento o piani ribassati.	OBBL

SEZIONE 6 SICUREZZA		
ID	CRITERI	PUNTI
43	Il PEE Piano di emergenza e di evacuazione , se previsto dalla norma in relazione alle dimensioni della struttura, è presente ed aggiornato.	OBBL
44	Sono a disposizione degli ospiti dispositivi tecnologici per la sicurezza.	5

SEZIONE 7 BAGNI INTERNI ALLA CAMERA DEDICATA		
ID	CRITERI	PUNTI
45	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	OBBL
Wc e maniglioni		
46	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40cm dal centro del wc.	OBBL
47	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15cm.	OBBL
48	Sono presenti 2 maniglioni laterali orizzontali posti ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
49	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
50	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
51	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75cm e gli 80cm.	OBBL
52	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL
Doccia e vasca		
53	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della doccia / vasca provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
54	La doccia ha uno spazio libero di accostamento non inferiore agli 80cm.	OBBL
55	Se la doccia è con box, le pareti sono completamente apribili (tipo a fisarmonica) per garantire l'approccio al seggiolino o permettono l'accesso alla doccia ed al seggiolino con la sedia a rotelle.	OBBL
56	È presente un seggiolino a parete (l'altezza della seduta non supera i 50 cm).	OBBL
57	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su UN LATO del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40cm dal centro del seggiolino. Può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	OBBL
58	Se nel servizio igienico è presente solo la vasca, questa è munita di ausili per l'inserimento.	OBBL
59	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali della doccia, è presente un maniglione ribaltabile AI LATI del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del seggiolino, può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5
60	È disponibile a richiesta una sedia doccia dedicata (l'altezza della seduta non deve superare i 50cm dal centro del piatto doccia), dotata di braccioli removibili.	2
61	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 50cm) orizzontale o è disponibile a richiesta un maniglione removibile di lunghezza non inferiore a 50cm.	2

SEZIONE 8 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
62	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
63	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3
64	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
65	Nelle zone aperte al pubblico, le porte interne non superano i 3 kg.	3

SEZIONE 9 SERVIZI IGIENICI COMUNI Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
66	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
67	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40cm dal centro del wc.	OBBL
68	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
69	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
70	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
71	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40cm dal centro del wc, devono essere ancorati ad una superficie che garantisca sicurezza e solidità.	5
Lavabo e specchio		
72	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
73	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL

SEZIONE 10 SERVIZI DEDICATI		
ID	CRITERI	PUNTI
74	Se presente, la piscina è dotata di sistemi di inserimento in acqua.	2
75	Se presente, la zona wellness è fruibile almeno in parte ed è previsto uno spogliatoio con un lettino 170x70.	1

SEZIONE 11 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
76	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
77	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. **Pre-requisiti Normativi**

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- Ogni struttura ricettiva (alberghi, pensioni, villaggi turistici, campeggi, ecc) deve avere tutte le parti e i servizi comuni ed un determinato numero di stanze accessibili anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria.
- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche (in accordo al paragrafo che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

CAMERA DEDICATA

- Il numero di stanze accessibili in ogni struttura ricettiva deve essere di almeno due fino a 40 o frazione di 40, aumentato di altre due ogni 40 stanze o frazione di 40 in più.

BAGNI INTERNI ALLA CAMERA DEDICATA

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- La distanza massima tra maniglione e asse wc è di 40 cm dal centro di wc/seggolino.
- Il lavabo deve avere uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- La vasca deve avere uno spazio libero di accostamento non inferiore agli 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitano l'utilizzo.
- Il piatto doccia deve essere a filo pavimento.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l’inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine come da specifica (in accordo al paragrafo “Specifiche” – art. 5 in fondo al presente documento).
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI COMUNI (se aperti al pubblico)

- Lo spazio necessario all’accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall’asse dell’apparecchio sanitario.
- L’altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l’asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l’utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

Specifiche (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- I sedili servoscala per trasporto di persona seduta devono avere altezza massima del sedile tra i 40 e i 50 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con auto livellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- Non viene considerato accessibile il superamento di un dislivello superiore a 3,20 m ottenuto esclusivamente mediante rampe inclinate poste in successione.
- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- Ogni 10 m di lunghezza in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.

PERCORSI

- La larghezza minima del percorso pedonale deve essere di 90 cm.
- La pendenza longitudinale non deve superare di norma il 5%.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 2.
Case e Appartamenti
per le Vacanze

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle **Linee Guida** per l'assegnazione del Marchio Open, illustra i requisiti atti all'ottenimento della Certificazione per case e appartamenti per vacanze come definite dall'art. 34 della L.P. 15 maggio 2002, n. 7.

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nelle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**

Criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;

- **I requisiti facoltativi**

Requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio Open. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

L'appartamento ottiene il Marchio Open se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del Disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per **Case e Appartamenti per Vacanze** è suddiviso nelle seguenti sezioni:

	SEZIONE
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	CUCINA
5	CAMERA DEDICATA
6	SERVIZI IGIENICI
7	INTERNO DELLA STRUTTURA
8	ZONE ESTERNE
9	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da:

55 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **32 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **23 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio la casa o appartamento per vacanze deve totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1		
SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione sia all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.	OBBL
3.	La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dell'ospitalità.	OBBL
4.	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A).</p> <p>È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	2
5.	Il sito web è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	2
6.	È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura)	2
7.	<p>Nelle stanze dedicate agli ospiti con disabilità, la struttura mette a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale informativo sul Marchio Open (rispondente al criterio SR.2). • Presentazione sintetica dei principali servizi dedicati all'accessibilità degli ospiti. • Principali attrazioni accessibili offerte dal territorio anche solo attraverso l'indicazione delle fonti alle quali l'ospite può rivolgersi. 	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
8.	La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).	OBBL
9.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, devono essere previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
10.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè, una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
11.	La piattaforma elevatrice deve avere una porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
12.	La cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x120, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta deve avere luce netta non inferiori ai 75 cm. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm.	OBBL
13.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura ricettiva/organizzazione.	2
14.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, devono essere presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
15.	Presenza di 1 parcheggio ogni 50 posti letto riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso.	OBBL
16.	Se muniti di contrassegno deve essere consentita la sosta e transito temporanei in prossimità dell'ingresso.	2
Ingresso		
17.	All'esterno è presente un video citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile 24 ore su 24, con addetto formato sul tema della disabilità o la portineria.	3
18.	In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine.	OBBL
19.	La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e richiedere una forza per l'apertura non superiore agli 8 kg.	OBBL
20.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso della struttura, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.	3
21.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso dell'appartamento, se manuale, non deve superare i 3 kg.	3
22.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

SEZIONE 4 CUCINA		
ID	CRITERI	PUNTI
23.	Deve essere presente un tavolo con altezza non superiore agli 80 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.	OBBL
24.	Il piano di lavoro della cucina è libero da ingombri sottostanti.	4

SEZIONE 5 CAMERA DEDICATA		
ID	CRITERI	PUNTI
25.	La forza applicata per l'apertura della porta non supera i 3 kg.	3
26.	È presente una connessione wi-fi	6
Letti e arredi		
27.	Il letto deve avere uno spazio (su almeno un lato) non inferiore ai 120 cm. In alternativa deve poter essere spostato.	OBBL
28.	Il letto deve avere un'altezza tra i 45 e i 55 cm.	OBBL
29.	L'armadio deve risultare apribile agevolmente permettendo un passaggio, ad armadio aperto, di larghezza pari almeno a 90 cm. Se lo spazio antistante l'armadio è inferiore a 120 cm, le ante dell'armadio sono di tipo scorrevole.	OBBL
30.	L'armadio è dotato di appendiabiti con sistema di ribassamento o piani ribassati.	OBBL

SEZIONE 6 SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
31.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
32.	All'interno del bagno sono presenti spazi che permettono l'accostamento ai sanitari e alla doccia.	OBBL
Wc e maniglioni		
33.	Il wc deve essere dotato di un maniglione di sostegno.	OBBL
34.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
35.	Il wc non deve avere l'incavo, in alternativa l'asse deve esserne priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
36.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
37.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	2
38.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
39.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, deve essere compresa tra i 75 cm e gli 80cm.	OBBL
40.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL
Doccia e vasca		
41.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della doccia/vasca provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
42.	Se la doccia è con box, le pareti devono essere completamente apribili (tipo a fisarmonica) per garantire l'approccio al seggiolino o permettono l'accesso alla doccia ed al seggiolino con la sedia a rotelle.	OBBL
43.	È presente un seggiolino a parete (l'altezza della seduta non supera i 50 cm).	OBBL
44.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su UN LATO del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del seggiolino. Può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	OBBL
45.	Se nel servizio igienico è presente solo la vasca, questa deve essere munita di ausili per l'inserimento.	OBBL
46.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali della doccia, è presente un maniglione ribaltabile AI LATI del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del seggiolino, può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5

SEZIONE 7 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
47.	La larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.	OBBL
48.	Negli allestimenti e tra gli arredi devono essere garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
49.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3
50.	Se presente un appendiabiti, parte di esso non supera un'altezza di 150 cm.	2

SEZIONE 8 ZONE ESTERNE		
ID	CRITERI	PUNTI
51.	In presenza di balconi/terrazze queste devono essere accessibili.	OBBL
52.	In presenza di giardino questo deve essere raggiungibile.	3
53.	In presenza di piscina questa deve essere raggiungibile.	3
54.	Se presente, la piscina è dotata di sistemi di inserimento in acqua.	2

SEZIONE 9 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
55.	<p>Il referente /gestore è consapevole del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall’ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall’ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Specifiche (*)

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- In presenza di porte scorrevoli, la porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con auto livellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 3. **Ristoranti**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. _____ del _____

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle **Linee Guida** per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per **ristoranti**.

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

Il ristorante ottiene il Marchio Open se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del Disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per i ristoranti è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	SALA RISTORANTE / BAR
5	SERVIZIO RISTORANTE / BAR
6	INTERNO DELLA STRUTTURA
7	SERVIZI IGIENICI
8	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

43 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **23 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **20 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio il ristorante deve totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.	OBBL
3.	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A).</p> <p>È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/</p> <p>(es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	2
4.	Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	2
5.	La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione delle relazioni con i clienti.	2
6.	È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura / menu).	2
7.	Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
8.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
9.	Il servo-scala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè, una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela	OBBL
10.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
11.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
12.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL
13.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura ricettiva/organizzazione.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
14.	Presenza di 1 parcheggio ogni 50 coperti a non più di 150 mt dall'ingresso.	OBBL
15.	In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL
Ingresso		
16.	Le informazioni sugli orari ed eventuali altri dati sono stampate con carattere "non graziato" (sans serif) e di dimensioni minime 16 pt e sono poste ad una altezza non superiore ai 140 cm. Preferenza font "verdana".	OBBL
17.	Nel caso in cui la porta di accesso è apribile solo dall'interno, all'esterno è presente un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura del locale.	OBBL
18.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile negli orari di apertura del locale, con addetto formato sul tema della disabilità.	OBBL
19.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

SEZIONE 4 SALA RISTORANTE E BAR		
ID	CRITERI	PUNTI
20.	Se presente un appendiabiti, parte di esso non supera un'altezza di 150 cm.	2
Ristorante		
21.	Nella sala ristorante un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un'altezza sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.	OBBL
Bar		
22.	Nella sala bar un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un piano d'appoggio non superiore agli 80 cm.	OBBL
23.	Nella sala bar, lo spazio libero sottostante i tavolini è profondo 50 cm.	4
24.	Nella sala bar, se non sono presenti i tavoli, parte del bancone o altro piano d'appoggio ha un'altezza non superiore ai 90 cm.	4

SEZIONE 5 SERVIZIO RISTORANTE E BAR		
ID	CRITERI	PUNTI
25.	Nel caso di servizio a buffet questo è raggiungibile e situato in un luogo privo di barriere. In alternativa è previsto il servizio al tavolo. Il tavolo deve avere spazio libero sottostante con profondità di almeno 50 cm.	OBBL
26.	Sono disponibili menù scritti con carattere tipografico chiaro (es. font Verdana) di almeno 16 pt, aspetto cromatico adatto, con possibilità di fruizione tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori.	2
27.	Il menu è disponibile in almeno tre lingue, tra cui l'inglese.	2
28.	Il menu prevede delle proposte per vegetariani e vegani.	2
29.	Sono presenti proposte gastronomiche adatte alle intolleranze alimentari più diffuse.	5

SEZIONE 6 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
30.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
31.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3
32.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, casse, ecc.), che abbiano altezza massima di 90cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
33.	Nelle zone aperte al pubblico, la forza applicata per l'apertura delle porte interne non supera i 3 kg.	3

SEZIONE 7 SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
34.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
35.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
36.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
37.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
38.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
39.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
Lavabo e specchio		
40.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
41.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL

SEZIONE 8 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
42.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
43.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.

- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 4. **Bar**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle **Linee Guida** per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per bar.

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

Il bar ottiene il Marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del Disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per i bar è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	SALA BAR
5	SERVIZIO BAR
6	INTERNO DELLA STRUTTURA
7	SERVIZI IGIENICI
8	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

42 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **23 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **19 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio il bar deve totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	<p>Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.</p>	OBBL
3.	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A).</p> <p>È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/</p> <p>(es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	2
4.	<p>Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.</p>	2
5.	<p>È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura / menu).</p>	2
6.	<p>Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p>	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
7.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
8.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o con una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
9.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
10.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
11.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura ricettiva/organizzazione.	OBBL
12.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
13.	Presenza di parcheggio riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso. In alternativa presenza di parcheggio di pertinenza.	OBBL
14.	In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL
Ingresso		
15.	Le informazioni sugli orari ed eventuali altri dati sono stampate con carattere "non graziato" (sans serif) e di dimensioni minime 16 pt e sono poste ad una altezza non superiore ai 140 cm. Preferenza font "verdana".	OBBL
16.	Nel caso in cui la porta di accesso è apribile solo dall'interno, all'esterno è presente un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura del locale.	OBBL
17.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.	OBBL
18.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

SEZIONE 4 SALA BAR		
ID	CRITERI	PUNTI
19.	Nella sala bar, un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un piano d'appoggio ad altezza da terra non superiore agli 80 cm.	OBBL
20.	Se non sono presenti i tavoli, parte del bancone o altro piano d'appoggio ha un'altezza non superiore ai 90 cm.	OBBL
21.	Nella sala bar, lo spazio libero sottostante i tavolini è profondo 50 cm. Sono preferiti tavoli con gambe agli angoli.	4
22.	Se presente un appendiabiti, parte di esso non supera un'altezza di 150 cm.	2

SEZIONE 5 SERVIZIO BAR		
ID	CRITERI	PUNTI
23.	Nel caso di servizio a buffet questo è raggiungibile e situato in un luogo privo di barriere. In alternativa è previsto il servizio al tavolo.	OBBL
24.	Sono disponibili menù scritti con carattere tipografico chiaro (es. font Verdana) di almeno 16 pt, aspetto cromatico adatto, con possibilità di fruizione tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori.	2
25.	Sono presenti proposte gastronomiche adatte alle intolleranze alimentari più diffuse.	5
26.	Il menu è disponibile in almeno tre lingue, tra cui l'inglese.	2
27.	Il menu prevede delle proposte per vegetariani e vegani.	2

SEZIONE 6 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
28.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
29.	Gli arredi principali non sono taglienti e privi di spigoli vivi.	3
30.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (una zona del bancone, casse, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non sono presenti ostacoli visivi.	OBBL
31.	Nelle zone aperte al pubblico, la forza applicata per l'apertura delle porte non supera i 3 kg.	3

SEZIONE 7 SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
32.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
33.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc	OBBL
34.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
35.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc, provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
36.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
37.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
38.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
Lavabo e specchio		
39.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
40.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 8 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
41.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
42.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.

- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

Specifiche (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 5.
Esercizi Commerciali

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. **Introduzione e scopo del documento**

Il presente documento, allegato alle **Linee Guida** per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per esercizi commerciali.

Art. 2. **Modalità ottenimento del Marchio Open**

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**

Criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;

- **I requisiti facoltativi**

Requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio Open. Sono criteri che il Richiedente.

L'esercizio commerciale ottiene il Marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. **Struttura del Disciplinare**

Il disciplinare del Marchio Open per **esercizi commerciali** è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE E ACCESSO
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	INTERNO DELLA STRUTTURA
5	SERVIZI IGIENICI COMUNI
6	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

37 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **18 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **19 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio l'esercizio commerciale deve totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	<p>Il sito web dell'esercizio commerciale è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A).</p> <p>È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	2
3.	<p>Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.</p>	2
4.	<p>L'esercizio commerciale dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dei contatti coi clienti.</p>	2
5.	<p>È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti sul sito).</p>	2
6.	<p>L'esercizio/negozio è dotato di e-commerce.</p>	3
7.	<p>Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p>	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
8.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
9.	<p>Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o con una sola variazione di marcia (cioè una sola curva).</p> <p>La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.</p>	OBBL
10.	<p>La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm.</p> <p>La portata utile minima è di 200 kg.</p> <p>Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.</p>	OBBL
11.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore (se presente) ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
12.	<p>L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano.</p> <p>Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze.</p> <p>In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale dell'esercizio commerciale.</p>	OBBL
13.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNO E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
14.	Presenza di parcheggio riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso. In alternativa presenza di parcheggio di pertinenza.	OBBL
15.	In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL
Ingresso		
16.	Le informazioni sugli orari ed eventuali altri dati sono stampate con carattere "non graziato" " (es. font "Verdana") e di dimensioni minime 16 pt e sono poste ad una altezza non superiore ai 140 cm.	OBBL
17.	Nel caso in cui la porta di accesso è apribile solo dall'interno, all'esterno è presente un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura dell'esercizio commerciale.	OBBL
18.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura dell'esercizio commerciale.	2
19.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

SEZIONE 4 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
20.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
21.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3
22.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
23.	Se presente un appendiabiti, parte di esso non supera un'altezza di 150 cm.	2
24.	Nelle zone aperte al pubblico, le porte interne non superano i 3 kg.	3
25.	Nel camerino dedicato sono presenti ganci o ripiani tali da consentire l'appoggio dei capi in prova.	2
26.	Le informazioni sui prezzi sono ben leggibili utilizzando soluzioni accessibili per ipovedenti: contrasto, dimensioni minime caratteri (almeno 16 pt = 4mm)	2

SEZIONE 5 SERVIZI IGIENICI COMUNI Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
27.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
28.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
29.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
30.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
31.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
32.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
33.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
Lavabo e specchio		
34.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
35.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 6 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
36.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
37.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI COMUNI (se aperti al pubblico)

- In caso di edifici con superfici superiori a 250mq o nel caso di un numero superiore ai 15 dipendenti. Il servizio igienico è un prerequisito obbligatorio a livello normativo. Riferimenti normativi: DM 236/89 art. 5.5
- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

Rampe

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8% inserire schemi e griglie. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 6. **Grandi Eventi**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. **Introduzione e scopo del documento**

Il presente documento, allegato alle **Linee Guida** per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per gli **eventi**.

Art. 2. **Modalità ottenimento del Marchio Open**

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**

Criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;

- **I requisiti facoltativi**

Requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

L'evento ottiene il Marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 25 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del Disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per gli **eventi** è suddiviso nelle seguenti sezioni:

	SEZIONE
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	MOBILITÀ E PARCHEGGI
3	ACCOMPAGNATORI
4	LOCATION INDOOR
5	SERVIZI DEDICATI INDOOR
6	LOCATION OUTDOOR
7	SERVIZI DEDICATI OUTDOOR
8	CATERING, RISTORAZIONE E COFFEE BREAK
9	CAMERINI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI
10	SERVIZI IGIENICI
11	ALLESTIMENTI, SCENOGRAFIE E STAND
12	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

74 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **35 criteri obbligatori**
Requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **39 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio gli eventi devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1		
SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")	OBBL
2.	Informare i principali portatori d'interesse dell'evento (partecipanti, sponsor, espositori, ospiti, artisti, comunità locale) in merito all'ottenimento del Marchio Open. Inserire il logo del Marchio Open, in accordo al Manuale d'uso del Marchio Open, almeno per: <ul style="list-style-type: none"> • programma o brochure dell'evento; • sito web o social dell'evento. 	OBBL
3.	Le informazioni principali dell'evento OPEN/Marchio OPEN, siano esse digitali o su qualsiasi altro supporto (in forma scritta, iconica, visiva, sonora, ecc. su depliant, programma, didascalie, cartellonistica, segnaletica, menù, ecc.) sono leggibili, comprensibili e precise, prevedendo: <ul style="list-style-type: none"> • un carattere minimo di almeno 16pt e con font "senza grazie" (per le piccole stampe e via via più grande per supporti più ampi, al fine di favorire la lettura anche alle persone ipovedenti e agli anziani); • la comunicazione iconica laddove possibile, se opportuno accompagnata da testo, (per le disabilità cognitive, le età evolutive, le disabilità mentali degenerative, pubblico straniero); • la traduzione in almeno una lingua straniera (privilegiando l'inglese, il tedesco, ecc.) in presenza di una significativa utenza turistica/straniera. • il materiale informativo principale è, inoltre, fruibile tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale. 	OBBL
4.	Presso la location dell'evento sono presenti indicazioni per l'orientamento, la direzione, l'identificazione dei luoghi e delle attività previste dall'evento opportunamente collocate (infopoint, posti dedicati, servizi igienici, fasciatoi, servizi di trasporto, ecc.) tenendo conto della varietà di visitatori.	OBBL
5.	L'organizzazione di un evento OPEN garantisce, attraverso adeguati supporti (LIS, sottotitolatura, audio descrizione, supporti tattili, ecc.) la fruizione da parte delle persone con disabilità sensoriali dell'esperienza principale offerta e, qualora necessario per il tipo di evento, su più esperienze/appuntamenti.	OBBL
6.	Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	3
7.	L'evento dispone di un contact point raggiungibile via chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione delle relazioni con i partecipanti.	2

8.	Nel caso di produzione di materiali specifici (es. catalogo mostra, contributi didattici per la fruizione del museo, cartelline convegno, ecc.) è bene considerare i parametri della buona leggibilità (almeno 16 pt, font senza grazie) e, se possibile, realizzare alcune copie in caratteri maggiormente ingranditi per ipovedenti e anziani ed eventualmente in Braille per non vedenti.	5
9.	È presente una mappa tattile con scritte in Braille che orienti alle varie zone della struttura.	4
10.	Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.	2
11.	L'organizzazione di un evento OPEN garantisce, attraverso adeguati supporti (LIS, sottotitolatura, audio descrizione, supporti tattili, ecc.) la fruizione da parte delle persone con disabilità sensoriali dell'esperienza principale offerta.	4
12.	Nel programma dell'evento è presente almeno un'iniziativa di sensibilizzazione al Marchio OPEN oppure al tema della disabilità (attraverso varie forme di comunicazione).	4

SEZIONE 2 MOBILITÀ E PARCHEGGI		
ID	CRITERI	PUNTI
13.	Se presenti navette per i partecipanti e/o mezzi di trasporto pubblico, queste sono accessibili, in alternativa è consentito l'accesso con contrassegno disabili.	OBBL
14.	Laddove il percorso di avvicinamento alla location non è transitabile con veicoli ordinari, l'organizzatore si impegna a mettere a disposizione mezzi dedicati quali: elettroscooter, hand-bike, club-cars, joelette, ecc.	OBBL
Parcheggi		
15.	È presente un parcheggio riservato alle persone con disabilità nelle vicinanze (massimo 200 mt) in numero congruo rispetto all'audience prevista. In alternativa è consentito il transito e la sosta se muniti di contrassegno disabili nei pressi della location.	OBBL
16.	In presenza di parcheggio e percorso privati, le pavimentazioni dello stallo e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL

SEZIONE 3 ACCOMPAGNATORI		
ID	CRITERI	PUNTI
17.	Gli accompagnatori delle persone con disabilità hanno accesso gratuito all'evento (1 accompagnatore per persona con disabilità).	OBBL

SEZIONE 4 LOCATION INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
18.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da citofono/campanello.	2
19.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
20.	Presso gli ambienti di platea e gradinate sono presenti un numero maggiore di 3 posti ogni 400 riservati per persone con disabilità.	5
21.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
22.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
23.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
24.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
25.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL
26.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura/organizzazione.	OBBL

SEZIONE 5 ALTRI SERVIZI INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
27.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle. (ALTERNATIVO AL CRITERIO 28)	4
28.	Per strutture di ampia metratura sono presenti ed a disposizione almeno due sedie a rotelle. (ALTERNATIVO AL CRITERIO 27)	5

SEZIONE 6 LOCATION OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
29.	In presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
30.	Presso gli ambienti di platea e gradinate sono presenti un numero maggiore di 3 posti ogni 400 riservati per persone con disabilità	5
31.	In assenza di platee gradinate sono garantiti spazi che consentano una fruizione adeguata e sicura dell'evento.	OBBL

SEZIONE 7		
ALTRI SERVIZI OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
32.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle. (ALTERNATIVO AL CRITERIO 33)	4
33.	Per strutture di ampia metratura sono presenti ed a disposizione almeno due sedie a rotelle. (ALTERNATIVO AL CRITERIO 32)	5

SEZIONE 9		
CATERING, RISTORAZIONE E COFFEE BREAK		
ID	CRITERI	PUNTI
34.	Nella zona di ristorazione e in presenza di più punti ristorazione (indoor e/o outdoor), un tavolo ogni 20 o frazione di 20 deve avere un'altezza sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.	OBBL
35.	Nella sala bar, un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un piano d'appoggio ad altezza da terra non superiore agli 80 cm.	4
36.	Nella zona bar se non sono presenti i tavoli, parte del bancone o altro piano d'appoggio deve avere un'altezza non superiore ai 90 cm.	4
37.	Nella zona bar lo spazio libero sottostante i tavolini è profondo 50 cm. Sono preferiti tavoli con gambe agli angoli.	4
38.	Nel caso di servizio a buffet questo è raggiungibile e situato in un luogo privo di barriere. In alternativa è previsto il servizio al tavolo. Il tavolo deve avere spazio libero sottostante con profondità di almeno 50 cm	OBBL
39.	Per gli eventi outdoor, nel caso di servizio a buffet questo è raggiungibile e situato in un luogo privo di barriere. In alternativa è previsto il servizio al tavolo. Il tavolo deve avere spazio libero sottostante con profondità di almeno 50 cm	OBBL
40.	Sono presenti proposte gastronomiche adatte alle intolleranze alimentari più diffuse	5
41.	Il menu prevede delle proposte per vegetariani e vegani	2
42.	Il menu è stampato con carattere visibile (16 pt) e con possibilità di fruizione tramite strumenti elettronici.	OBBL
43.	Il menu alla carta o su cartellonistica, in presenza di una significativa utenza turistica straniera, è disponibile in almeno una lingua straniera (privilegiando l'inglese, il tedesco, ecc.).	4

SEZIONE 9 CAMERINI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
44.	All'interno dei camerini è presente una panca dedicata.	OBBL
45.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc, maniglioni		
46.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	4
47.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
48.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc, devono essere ancorati ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5
49.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della doccia/vasca provvisto di luce di segnalazione associata.	2
50.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	2
51.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
52.	L'altezza del lavabo, qualora esso non sia regolabile, è compresa tra gli 75 cm e 80 cm da terra.	4
53.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	4
Doccia e vasca		
54.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale	OBBL
55.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su UN LATO del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40cm dal centro del seggiolino. Può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5

SEZIONE 10 SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
56.	Per gli eventi outdoor o che si tengono negli edifici sottoposti a tutela storico-artistica, qualora non sia presente un servizio igienico attrezzato, è consentito l'utilizzo di bagni chimici purché dedicati; in alternativa, vi è l'indicazione di un servizio dedicato situato presso un esercizio pubblico. La presenza del servizio igienico è opportunamente comunicata nel sito internet e presso la location. Se la location è all'interno di un centro abitato il servizio igienico attrezzato si trova entro 500 metri, altrimenti, se esterna, nel centro abitato più vicino.	OBBL
57.	Per gli eventi outdoor che prevedono un numero di partecipanti giornalieri superiore ai 5.000 sono presenti almeno 2 servizi igienici dedicati. In alternativa è consentito l'utilizzo di bagni chimici purché dedicati o l'indicazione di servizi dedicati situati presso un esercizio pubblico. La presenza dei servizi igienici è opportunamente comunicata nel sito internet e presso la location. Se la location è all'interno di un centro abitato il servizio igienico attrezzato si trova entro 1 km, altrimenti, se esterna, nel centro abitato più vicino.	OBBL
58.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
59.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40cm dal centro del wc.	OBBL
60.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali posti ad una distanza dal wc non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
61.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15cm.	OBBL
62.	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
63.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	3
Lavabo, specchio e fasciatoio		
64.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	4
65.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	4
66.	Sono predisposti spazi con fasciatoio opportunamente segnalati.	3

SEZIONE 11		
ALLESTIMENTI		
ID	CRITERI	PUNTI
67.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
68.	Nel caso di allestimento di mostre e/o altri eventi, si deve garantire la visibilità di quanto esposto anche da parte delle persone con disabilità (opere, installazioni, altezza espositori). Inoltre, si devono prevedere idonei supporti per la fruizione (audioguide, ecc.).	OBBL
69.	In prossimità di cassa, info-point, shop, catering, ecc. è garantita una buona illuminazione.	OBBL
70.	Qualora l'evento abbia per protagonisti/partecipanti persone con disabilità, saranno accessibili e fruibili, a seconda dell'evento: <ul style="list-style-type: none"> • palcoscenici e camerini; • campi da gioco, parterre, spogliatoi e podi per le premiazioni; • aree workshop, didattiche e per le conferenze stampa, zone relatori. 	OBBL

FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
71.	<p>Un responsabile dell'organizzazione ed il responsabile del personale di ricevimento dell'evento sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità. entro quattro settimane dall'inizio dell'attività.</p>	OBBL
72.	Tutto il personale e gli addetti dell'evento partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.	6
73.	<p>Nominare un referente per l'evento dedicato alla gestione dell'accessibilità.</p> <p>Inoltre, deve essere individuato un referente per l'accessibilità i cui riferimenti siano presenti sui principali strumenti di comunicazione dell'evento (sito, programma, pass).</p>	OBBL
74.	Gli organizzatori dell'evento OPEN mettono a disposizione personale di accompagnamento/assistenza.	4

Art. 5. **Pre-requisiti Normativi**

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc.).

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.
- In presenza di delimitatori di passaggio (togliere tornelli e porte girevoli) prevedere accessi agevolati per persone con disabilità e/o passeggeri.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- I corridoi di accesso devono avere larghezza minima per eventi con flussi contenuti, 1,20 m con opportuni allargamenti per consentire un agevole cambio di direzione.
- I corridoi di accesso devono avere larghezza minima per eventi con flussi più elevati, minimo 1,50 m, ma consigliato almeno 2,50 m.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.
- Ambienti come platea e gradinate devono essere provvisti di posti riservati alle persone con disabilità in numero pari ad almeno due posti per ogni 400 o frazione di 400 posti, con un minimo di due; essere dotata, nella stessa percentuale, di spazi liberi riservati per le persone su sedia a ruote, predisposti su pavimento orizzontale, con dimensioni tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Tali posti devono essere previsti in prossimità di vie di fuga e comunque non ostacolare il passaggio in caso di emergenza.

CAMERINI E SPOGLIATOI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- Il wc deve essere dotato di un maniglione di sostegno.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Il lavabo deve avere un'altezza massima di 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitano l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della vasca.
- La doccia deve essere a filo pavimento, dotata di seggiolino e doccia a telefono.
- Negli spogliatoi deve essere presente una panca dedicata.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- Il wc deve essere dotato di un maniglione di sostegno.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Il lavabo deve avere un'altezza massima di 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitano l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.

- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

**Disciplinare 7.
Luoghi per la Cultura
e lo Sport**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. **Introduzione e scopo del documento**

Il presente documento, allegato alle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per luoghi eventi, precisamente: auditorium, teatri, cinema, palacongressi, palazzetti, sale concerti sale polivalenti.

Art. 2. **Modalità ottenimento del Marchio Open**

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi:**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

I luoghi per eventi ottengono il marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti.**

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per i luoghi per la cultura e lo sport è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	INTERNO DELLA STRUTTURA
5	CAMERINI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI
6	SERVIZI IGIENICI
7	ALLESTIMENTI
8	SERVIZI DEDICATI
9	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

53 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **32 criteri obbligatori**,
requisiti indispensabili per l'ottenimento del marchio;
- **21 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il marchio i luoghi per eventi devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1		
SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	OBBL
3.	<p>È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura).</p>	OBBL
4.	<p>Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.</p>	OBBL
5.	<p>La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione delle relazioni coi fruitori.</p>	2
6.	<p>Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.</p>	2
7.	<p>Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p>	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
8.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Sono altresì predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano, seppure in forma indiretta, la conoscenza delle parti non raggiungibili.	OBBL
9.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
10.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
11.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
12.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
13.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura ricettiva/organizzazione.	OBBL
14.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
15.	Presenza di parcheggio riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso. In alternativa presenza di parcheggio di pertinenza.	OBBL
16.	In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL
Ingresso		
17.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale non supera i 3 kg in alternativa essa è automatizzata o servita da un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura del locale.	OBBL
18.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

SEZIONE 4 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
19.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
20.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
21.	Nella sala bar, un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un piano d'appoggio ad altezza da terra non superiore agli 80 cm.	OBBL
22.	Nelle zone aperte al pubblico, la forza necessaria all'apertura delle porte interne non supera i 3 kg.	2
23.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3
24.	Presso gli ambienti di platea e gradinate sono presenti un numero di posti superiore a 2 (ogni 400) per persone con disabilità.	3

SEZIONE 5 CAMERINI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
25.	All'interno dei camerini è presente una panca dedicata.	2
26.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
27.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm	OBBL
28.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
29.	Sono presenti 2 maniglioni laterali orizzontali posti ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
30.	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
31.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
32.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
33.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es.: ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL
Doccia e vasca		
34.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della doccia / vasca provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
35.	La doccia deve avere uno spazio libero di accostamento non inferiore agli 80 cm.	OBBL
36.	Se la doccia è con box, le pareti sono completamente apribili (tipo a fisarmonica) per garantire l'approccio al seggiolino o permettono l'accesso alla doccia ed al seggiolino con la sedia a rotelle.	OBBL
37.	È presente un seggiolino a parete (l'altezza della seduta non supera i 50 cm).	OBBL
38.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su UN LATO del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40cm dal centro del seggiolino. Può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	OBBL
39.	Se nel servizio igienico è presente solo la vasca, questa è munita di ausili per l'inserimento.	OBBL
40.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali della doccia, è presente un maniglione ribaltabile AI LATI del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del seggiolino, può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5

SEZIONE 6 SERVIZI IGIENICI Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
41.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
42.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
43.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
44.	Sono presenti 2 maniglioni laterali orizzontali posti ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
45.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
46.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
47.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
48.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 7 ALLESTIMENTI		
ID	CRITERI	PUNTI
49.	Nel caso di allestimento di mostre e/o di altri eventi, si prediligono gli spazi che garantiscono una più agevole accessibilità. Per gli edifici sottoposti a tutela è consentito l'utilizzo di rampe removibili (conformi ai requisiti normativi) per facilitare l'ingresso ad aree altrimenti non accessibili.	OBBL

SEZIONE 8 SERVIZI DEDICATI		
ID	CRITERI	PUNTI
50.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle (non cumulabile con criterio successivo).	4
51.	Per strutture di ampia metratura sono presenti e a disposizione almeno due sedie a rotelle (non cumulabile con criterio precedente).	5

SEZIONE 9		
FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
52.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
53.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- Nelle strutture destinate ad attività sociali come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive, devono essere rispettate quelle prescrizioni, atte a garantire il requisito di accessibilità. Limitatamente ai servizi igienici, il requisito di accessibilità si intende soddisfatto se almeno un servizio igienico per ogni livello utile dell'edificio è accessibile alle persone su sedia a ruote. Qualora nell'edificio, per le dimensioni e per il tipo di afflusso e utilizzo, debbano essere previsti più nuclei di servizi igienici, anche quelli accessibili alle persone su sedia a ruote devono essere incrementati in proporzione.
- Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, ovvero limitata alle parti comuni, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Debbono altresì essere predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano seppure in forma indiretta la conoscenza delle parti non raggiungibili. Deve inoltre essere garantito l'accesso ad almeno un servizio igienico dedicato.
- In particolare, per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale si fa riferimento alle linee guida DM 28/03/2008 N.127 ART. 1.1. CONSERVAZIONE E ACCESSIBILITA'.
- La struttura deve presentare strumenti e soluzioni atti al superamento delle barriere architettoniche che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.
- Ambienti come platea e gradinate devono essere provvisti di posti riservati alle persone con disabilità in numero pari ad almeno due posti per ogni 400 o frazione di 400 posti, con un minimo di due; essere dotata, nella stessa percentuale, di spazi liberi riservati per le persone su sedia a ruote, predisposti su pavimento orizzontale, con dimensioni tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Tali posti devono essere previsti in prossimità di vie di fuga e comunque non ostacolare il passaggio in caso di emergenza.

CAMERINI E SPOGLIATOI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitano l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della vasca.
- Il piatto doccia deve essere a filo pavimento.
- Negli spogliatoi deve essere presente una panca dedicata.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 8. **Luoghi Storici**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. **Introduzione e scopo del documento**

Il presente documento, allegato alle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per **luoghi storici, precisamente: castelli, forti, chiese, ville e palazzi storici.**

Art. 2. **Modalità ottenimento del Marchio Open**

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**

Criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;

- **I requisiti facoltativi**

Requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

I luoghi storici ottengono il Marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti.**

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità. Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. **Struttura del Disciplinare**

Il disciplinare del Marchio Open per i luoghi storici è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	INTERNO DELLA STRUTTURA
5	SERVIZI IGIENICI
6	ALLESTIMENTI
7	SERVIZI DEDICATI
8	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

44 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **25 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **19 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio i luoghi storici devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1		
SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso del Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/.</p> <p>(es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	OBBL
3.	<p>È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura).</p>	OBBL
4.	<p>Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.</p>	OBBL
5.	<p>La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione delle relazioni coi fruitori.</p>	2
6.	<p>Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.</p>	2
7.	<p>Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p>	2
8.	<p>All'ingresso degli edifici di ampie dimensioni e dei complessi storico-monumentali sono previste mappe tattili.</p>	4
9.	<p>Qualora la struttura non abbia orari di apertura regolari, informazioni e recapiti sono posti all'esterno della struttura ad altezza non superiore ai 140 cm e con carattere minimo di 16 pt.</p>	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
10.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Sono altresì predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano, seppure in forma indiretta, la conoscenza delle parti non raggiungibili.	OBBL
11.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
12.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
13.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
14.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
15.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura.	OBBL
16.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
17.	Presenza di un parcheggio riservato a non più di 200 mt o un parcheggio di pertinenza. In alternativa se muniti di contrassegno la possibilità di sosta nei pressi della struttura.	OBBL
Ingresso		
18.	<p>La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.</p> <p>In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile in orario di apertura della struttura/luogo storico, con addetto formato sul tema della disabilità o la portineria.</p>	OBBL
19.	<p>Nel caso in cui la porta di accesso è apribile solo dall'interno, all'esterno è presente un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.</p> <p>In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura della struttura/luogo storico.</p>	2
20.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

SEZIONE 4 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
21.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, corridoi ed altri percorsi di transito hanno larghezze non inferiori ai 75 cm. Per gli altri edifici valgono i pre-requisiti normativi.	OBBL
22.	Nelle aree di ampia metratura, sono presenti punti di sosta (panche) in numero adeguato, almeno una ogni 200 m.	OBBL
23.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
24.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
25.	Nei bar, se presenti, 2 tavoli ogni 20 o frazione di 20 hanno un piano d'appoggio non superiore agli 80 cm.	OBBL
26.	Nelle zone aperte al pubblico, la forza applicata per l'apertura delle porte interne non supera i 3 kg.	3
27.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	6
28.	Nella struttura è presente almeno un punto di sosta (panca) ogni 100 m.	2

SEZIONE 5 SERVIZI IGIENICI Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
29.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
30.	<p>Negli edifici sottoposti a tutela storico-artistica, qualora non sia presente un servizio igienico attrezzato, è consentito l'utilizzo di bagni chimici purché dedicati; in alternativa, è presente l'indicazione di un servizio igienico attrezzato situato presso un esercizio pubblico.</p> <p>La presenza del servizio igienico è opportunamente comunicata nel sito internet e presso l'entrata. Se l'edificio tutelato è all'interno di un centro abitato il servizio igienico attrezzato si trova entro 1 km, altrimenti nel centro abitato più vicino.</p>	OBBL
31.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
32.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
33.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	2
34.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
35.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
36.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
37.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
38.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 6 ALLESTIMENTI		
ID	CRITERI	PUNTI
39.	Nel caso di allestimento di mostre e/o di altri eventi, si prediligono gli spazi che garantiscono una più agevole accessibilità. Per gli edifici sottoposti a tutela è consentito l'utilizzo di rampe removibili (conformi ai requisiti normativi) per facilitare l'ingresso ad aree altrimenti non accessibili.	OBBL
40.	Nel caso di allestimento di mostre e/o altri eventi, si garantisce la visibilità di quanto esposto anche da parte delle persone con disabilità (opere, installazioni, altezza espositori; le didascalie dovranno essere facilmente leggibili). Inoltre, si prevedono idonei supporti per la fruizione (mappe tattili e non, audioguide, ecc.).	OBBL

SEZIONE 7 SERVIZI DEDICATI		
ID	CRITERI	PUNTI
41.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle (non cumulabile con criterio successivo).	4
42.	Per strutture di ampia metratura sono presenti e a disposizione almeno due sedie a rotelle (non cumulabile con criterio precedente).	5

**SEZIONE 8
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

ID	CRITERI	PUNTI
43.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
44.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. **Pre-requisiti Normativi**

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 e del 24 luglio 1996, n. 503.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- Nelle strutture destinate ad attività sociali come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive, devono essere rispettate quelle prescrizioni, atte a garantire il requisito di accessibilità. Limitatamente ai servizi igienici, il requisito di accessibilità si intende soddisfatto se almeno un servizio igienico per ogni livello utile dell'edificio è accessibile alle persone su sedia a ruote. Qualora nell'edificio, per le dimensioni e per il tipo di afflusso e utilizzo, debbano essere previsti più nuclei di servizi igienici, anche quelli accessibili alle persone su sedia a ruote devono essere incrementati in proporzione.
- Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, ovvero limitata alle parti comuni, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Debbono altresì essere predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano seppure in forma indiretta la conoscenza delle parti non raggiungibili. Deve inoltre essere garantito l'accesso ad almeno un servizio igienico dedicato.
- In particolare per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale si fa riferimento alle linee guida DM 28/03/2008 N.127 ART. 1.1. CONSERVAZIONE E ACCESSIBILITA'.
- La struttura deve presentare strumenti e soluzioni atti al superamento delle barriere architettoniche (* come da specifica) che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine come da specifica (*).
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.

- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 9. **Luoghi per l'Arte e l'Esposizione**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per luoghi artistico-culturali, più precisamente: musei, biblioteche, gallerie d'arte, sale espositive e aree fiera.

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

I luoghi artistico-culturali ottengono il marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità. Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del regolamento

Il disciplinare del Marchio Open per i luoghi per l'arte e l'esposizione è suddiviso nelle seguenti sezioni:

	SEZIONE
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	INTERNO DELLA STRUTTURA
5	SERVIZI IGIENICI
6	ALLESTIMENTI
7	SERVIZI DEDICATI
8	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate, è complessivamente formato da

46 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **26** criteri obbligatori, requisiti indispensabili per l'ottenimento del marchio;
- **20** criteri facoltativi, ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il marchio i luoghi artistico-culturali devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/</p> <p>(es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	OBBL
3.	<p>È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura).</p>	OBBL
4.	<p>Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.</p>	OBBL
5.	<p>La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione delle relazioni coi fruitori.</p>	2
6.	<p>Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.</p>	2
7.	<p>Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p>	2
8.	<p>All'ingresso degli edifici di ampie dimensioni e dei complessi storico-monumentali sono previste mappe tattili.</p>	4
9.	<p>Qualora la struttura non abbia orari di apertura regolari, informazioni e recapiti sono posti all'esterno della struttura ad altezza non superiore ai 140 cm e con carattere minimo di 16 pt.</p>	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
10.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Sono altresì predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano, seppure in forma indiretta, la conoscenza delle parti non raggiungibili.	OBBL
11.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
12.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
13.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
14.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
15.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura/organizzazione.	OBBL
16.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
17.	Presenza di un parcheggio riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso. In alternativa è presente un parcheggio di pertinenza.	OBBL
18.	In presenza di parcheggio e percorso di pertinenza, le pavimentazioni dello stallo e del percorso che lo collegano all'ingresso sono omogenee e permettano il transito delle carrozzine come da pre-requisiti normativi (in accordo al paragrafo "Specifiche" – art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL
Ingresso		
19.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile negli orari di apertura del luogo, con addetto formato sul tema della disabilità. [CRITERIO SPECIFICO PER MUSEI, GALLERIE E BIBLIOTECHE]	OBBL
20.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita citofono/campanello. [CRITERIO SPECIFICO PER AREE FIERA E SALE ESPOSITIVE]	2
21.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

SEZIONE 4 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
22.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, corridoi ed altri percorsi di transito hanno larghezze non inferiori ai 75 cm. Per gli altri edifici valgono i pre-requisiti normativi.	OBBL
23.	Nelle aree di ampia metratura, sono presenti punti di sosta (panche) in numero adeguato, almeno una ogni 200 m.	OBBL
24.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
25.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
26.	Nelle biblioteche, sono presenti 2 tavoli ogni 20 o frazione di 20 con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm.	OBBL
27.	Nei bar, se presenti, 2 tavoli ogni 20 o frazione di 20 hanno un piano d'appoggio non superiore agli 80 cm.	OBBL
28.	Nelle zone aperte al pubblico, la forza applicata per l'apertura delle porte interne non supera i 3 kg.	3
29.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	6
30.	Nelle biblioteche è presente almeno un tavolo con altezza regolabile.	2
31.	Nella struttura è presente almeno un punto di sosta (panca) ogni 100 m.	2

SEZIONE 5 SERVIZI IGIENICI Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
32.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
33.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
34.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
35.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
36.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
37.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
38.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	2
Lavabo e specchio		
39.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
40.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 6 ALLESTIMENTI		
ID	CRITERI	PUNTI
41.	Nel caso di allestimento di mostre e/o di altri eventi, si prediligono gli spazi che garantiscono una più agevole accessibilità. Per gli edifici sottoposti a tutela è consentito l'utilizzo di rampe removibili (conformi ai requisiti normativi) per facilitare l'ingresso ad aree altrimenti non accessibili.	OBBL
42.	Nel caso di allestimento di mostre e/o altri eventi, si garantisce la visibilità di quanto esposto anche da parte delle persone con disabilità (opere, installazioni, altezza espositori; le didascalie che dovranno essere facilmente leggibili). Inoltre, si prevedono idonei supporti per la fruizione (mappe tattili e non, audioguide, ecc.).	OBBL

SEZIONE 7 SERVIZI DEDICATI		
ID	CRITERI	PUNTI
43.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle (non cumulabile con criterio successivo).	4
44.	Per strutture di ampia metratura sono presenti e a disposizione almeno due sedie a rotelle (non cumulabile con criterio precedente).	5

SEZIONE 8 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
45.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
46.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva. Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.
- Nelle strutture destinate ad attività sociali come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive, devono essere rispettate quelle prescrizioni, atte a garantire il requisito di accessibilità. Limitatamente ai servizi igienici, il requisito di accessibilità si intende soddisfatto se almeno un servizio igienico per ogni livello utile dell'edificio è accessibile alle persone su sedia a ruote. Qualora nell'edificio, per le dimensioni e per il tipo di afflusso e utilizzo, debbano essere previsti più nuclei di servizi igienici, anche quelli accessibili alle persone su sedia a ruote devono essere incrementati in proporzione.
- Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, ovvero limitata alle parti comuni, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Debbono altresì essere predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano seppure in forma indiretta la conoscenza delle parti non raggiungibili. Deve inoltre essere garantito l'accesso ad almeno un servizio igienico dedicato. In particolare per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale si fa riferimento alle linee guida DM 28/03/2008 N.127 ART. 1.1. CONSERVAZIONE E ACCESSIBILITÀ'.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.

- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 10. **Uffici**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per **uffici**.

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

Gli uffici ottengono il Marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti** se non è presente una struttura indoor.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità. Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del disciplinare

Il regolamento del Marchio Open per gli uffici è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	INTERNO DELLA STRUTTURA
5	SERVIZI IGIENICI COMUNI
6	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

35 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **20 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **15 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio gli uffici devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dei rapporti coi fruitori degli uffici.	2
3.	Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ .(es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web").	2
4.	Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	2
5.	È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito).	2
6.	Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
7.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
8.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
9.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
10.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
11.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura /organizzazione.	OBBL
12.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
13.	Presenza di parcheggio riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso. In alternativa presenza di parcheggio di pertinenza.	OBBL
14.	In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" - art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL
Ingresso		
15.	Le informazioni sugli orari ed eventuali altri dati sono stampate con carattere "non graziato" (sans serif) e di dimensioni minime 16 pt e sono poste ad una altezza non superiore ai 140 cm. Preferenza font "verdana".	OBBL
16.	Nel caso in cui la porta di accesso è apribile solo dall'interno, all'esterno è presente un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura.	OBBL
17.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura.	OBBL
18.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2

SEZIONE 4 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
19.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
20.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3
21.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
22.	Almeno un tavolo/scrivania ogni 20 o frazione di 20 hanno altezza non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.	OBBL
23.	Nelle zone aperte al pubblico, la forza applicata per l'apertura delle porte non supera i 3 Kg.	3
24.	Se presente un appendiabiti, parte di esso non supera un'altezza di 150 cm.	2

SEZIONE 5 SERVIZI IGIENICI COMUNI Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
25.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
26.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
27.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
28.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
29.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	2
30.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
31.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
Lavabo e specchio		
32.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
33.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL

SEZIONE 6 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
34.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
35.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI COMUNI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 11.
Scuole e Università

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. **Introduzione e scopo del documento**

Il presente documento, allegato alle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per **le scuole e le università**.

Art. 2. **Modalità ottenimento del Marchio Open**

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

Le scuole e le università ottengono il Marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 25 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità. Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. **Struttura del Disciplinare**

Il Disciplinare del Marchio Open per scuole e università è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3	ACCESSO
4	INTERNO DELLA STRUTTURA
5	CAMERINI, SPOGLIATOI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI
6	AULE E LABORATORI
7	SERVIZI IGIENICI
8	ALLESTIMENTI
9	SERVIZI DEDICATI
10	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

65 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **36 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **29 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio le scuole e le università devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	OBBL
3.	<p>È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura / menu).</p>	OBBL
4.	<p>Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.</p>	OBBL
5.	<p>La struttura dispone di una chat su dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dei contatti con gli studenti o fruitori con disabilità.</p>	2
6.	<p>Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.</p>	2
7.	<p>Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p>	2
8.	<p>Nella struttura è presente una mappa Braille che orienta alla fruizione delle zone dell'edificio.</p>	4
9.	<p>Qualora all'esterno della struttura sia presente una tabella informativa, questa riporta testi con carattere minimo 16 pt ed è installata ad una altezza non superiore a 140 cm.</p>	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
10.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale, l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, purché le attività legate alla didattica e quelle essenziali siano fruibili anche da persone con disabilità.	OBBL
11.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
12.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
13.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
14.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
15.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura.	OBBL
16.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
17.	<p>La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.</p> <p>Nel caso in cui la porta di accesso è apribile solo dall'interno, all'esterno è presente un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.</p> <p>In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica negli orari di apertura della scuola e/o università.</p>	OBBL
18.	<p>Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.</p>	2

SEZIONE 4 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
19.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
20.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
21.	Nelle biblioteche, negli studi docenti, nelle mense sono presenti 2 tavoli ogni 20 o frazione di 20 con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. Sono preferiti tavoli con gambe agli angoli.	OBBL
22.	Nei bar 2 tavoli ogni 20 o frazione di 20 devono avere un piano d'appoggio ad altezza da terra non superiore agli 80 cm.	OBBL
23.	Nelle zone aperte al pubblico, le porte interne non superano i 3 kg.	3
24.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3
25.	Parte degli arredi per riporre beni personali (appendiabiti, armadietti, ecc.) è raggiungibile e posto ad una altezza massima di 140 cm.	2
26.	Nelle biblioteche e nelle mense è presente almeno un tavolo con altezza regolabile.	2
27.	Presso gli ambienti di platea e gradinate sono presenti un numero di posti superiore a 2 (ogni 400) per persone con disabilità.	5

SEZIONE 5 CAMERINI, SPOGLIATOI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI		
ID	CRITERI	PUNTI
28.	All'interno dei camerini è presente una panca dedicata.	2
29.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
30.	Il wc non deve avere l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
31.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
32.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
33.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	2
34.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
35.	L'altezza del lavabo, qualora esso non sia regolabile, è compresa tra gli 75 cm e 80 cm da terra.	OBBL
36.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL
37.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della doccia/vasca provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
38.	La doccia deve avere uno spazio libero di accostamento non inferiore agli 80 cm.	OBBL
39.	Se la doccia è con box, le pareti sono completamente apribili (tipo a fisarmonica) per garantire l'approccio al seggiolino o permettono l'accesso alla doccia ed al seggiolino con la sedia a rotelle.	OBBL
40.	Nella doccia è presente un seggiolino a parete (l'altezza del seggiolino non deve superare i 50 cm dal centro del piatto doccia);	OBBL
41.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su UN LATO del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del seggiolino. Può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	OBBL
42.	Se nel servizio igienico è presente solo la vasca, questa è munita di ausili per l'inserimento.	OBBL
43.	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30 cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali della doccia, è presente un maniglione ribaltabile AI LATI del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del seggiolino, può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5

SEZIONE 6 AULE E LABORATORI		
ID	CRITERI	PUNTI
44.	In tutte le aule e laboratori sono presenti posti dedicati alle persone con disabilità, almeno 1 ogni 40 o frazione di 40.	OBBL
45.	In tutte le aule e laboratori sono presenti posti dedicati alle persone con disabilità, almeno 1 ogni 20 o frazione di 20.	6
46.	È garantito il collegamento video agli ambienti temporaneamente irraggiungibili.	OBBL
47.	Per lo studente con disabilità, in caso di prolungato impedimento ad essere presente nella struttura, è prevista l'attivazione di supporti/ausili digitali che consentano di seguire le lezioni a distanza.	6
48.	Le zone relatori sono accessibili. [SOLO PER LE UNIVERSITA']	4
49.	È presente personale di supporto per le necessità legate all'assistenza degli studenti con disabilità. [SOLO PER LE UNIVERSITA']	5

SEZIONE 7 SERVIZI IGIENICI Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano		
ID	CRITERI	PUNTI
50.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
51.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
52.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
53.	In almeno un servizio igienico attrezzato è presente una panca-lettino di dimensioni sufficienti (lunghezza minima 170 cm, larghezza minima 70 cm, altezza 45-50 cm) di supporto alle operazioni di toilette. In alternativa la panca può essere posizionata in un locale nelle immediate vicinanze.	OBBL
54.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	2
55.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
56.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
57.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
58.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
59.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es.: ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL

SEZIONE 8		
ALLESTIMENTI		
ID	CRITERI	PUNTI
60.	Nel caso di allestimento di mostre e/o di altri eventi, si prediligono gli spazi che garantiscono una più agevole accessibilità. Per gli edifici sottoposti a tutela è consentito l'utilizzo di rampe removibili (conformi ai requisiti normativi) per facilitare l'ingresso ad aree altrimenti non accessibili.	OBBL
61.	Nel caso di allestimento di mostre e/o altri eventi, si garantisce la visibilità di quanto esposto anche da parte delle persone con disabilità (opere, installazioni, altezza espositori; le didascalie che dovranno essere facilmente leggibili). Inoltre, si prevedono idonei supporti per la fruizione (mappe tattili e non, audioguide, ecc.).	OBBL

SEZIONE 9		
SERVIZI DEDICATI		
ID	CRITERI	PUNTI
62.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle. (criterio non cumulabile col successivo)	4
63.	Per strutture di ampia metratura sono presenti ed a disposizione almeno due sedie a rotelle. (criterio non cumulabile col precedente)	5

SEZIONE 10 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
64.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall’ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall’ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
65.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall’Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall’inizio dell’attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l’anno.</p>	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 e del 24 luglio 1996, n. 503.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- Come da art. 23 del DPR 503 del 1996, gli edifici delle istituzioni prescolastiche, scolastiche, comprese le università e delle altre istituzioni di interesse sociale nel settore della scuola devono assicurare la loro utilizzazione anche da parte di studenti non deambulanti o con difficoltà di deambulazione. 2. Le strutture interne devono avere le caratteristiche di cui agli articoli 7, 15, e 17, le strutture esterne quelle di cui all'art. 10. 3. L'arredamento, i sussidi didattici e le attrezzature necessarie per assicurare lo svolgimento delle attività didattiche devono avere caratteristiche particolari per ogni caso di invalidità (banchi, sedie, macchine da scrivere, materiale Braille, spogliatoi, ecc.).
- Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Debbono altresì essere predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano seppure in forma indiretta la conoscenza delle parti non raggiungibili. Deve inoltre essere garantito l'accesso ad almeno un servizio igienico dedicato.
- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche che consentano di raggiungere ogni spazio dedicato alla didattica e alle attività ad essa collegate.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- Deve essere presente un parcheggio riservato la cui distanza non deve superare i 100 mt dell'ingresso. La pavimentazione dello stallo e quella del percorso che lo collega all'ingresso, dovrà essere omogenea e permettere il transito delle carrozzine.
- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine come da specifica (*).
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.
- Ambienti come platea e gradinate devono essere provvisti di posti riservati alle persone con disabilità in numero pari ad almeno due posti per ogni 400 o frazione di 400 posti, con un minimo di due; essere dotata, nella stessa percentuale, di spazi liberi riservati per le persone su sedia a ruote, predisposti su pavimento orizzontale, con dimensioni tali da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a ruote. Tali posti devono essere previsti in prossimità di vie di fuga e comunque non ostacolare il passaggio in caso di emergenza.

CAMERINI, SPOGLIATOI E RELATIVI SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della vasca.
- Il piatto doccia deve essere a filo pavimento.
- Negli spogliatoi deve essere presente una panca dedicata.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.

- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 12 **Luoghi Outdoor**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per **luoghi outdoor**, precisamente: **percorsi, orti botanici, aree archeologiche o artistiche all'aperto**

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

I luoghi outdoor ottengono il marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 13 punti** se non è presente una struttura indoor. Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del Disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per i luoghi outdoor è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
	OUTDOOR
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO OUTDOOR
2	ACCESSIBILITA' GENERALE OUTDOOR
3	ASPETTI TECNICI DEL TRACCIATO SIA INTERNO CHE ESTERNO ALL'AREA
4	SEDUTE E AREE DI SOSTA
5	SERVIZI IGIENICI OUTDOOR
6	SERVIZI DEDICATI OUTDOOR
	INDOOR
7	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO INDOOR
8	ACCESSIBILITA' GENERALE INDOOR
9	INTERNO DELLA STRUTTURA
10	SERVIZI IGIENICI INDOOR
11	ALLESTIMENTI INDOOR
12	ALTRI SERVIZI INDOOR
13	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

70 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **43 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del marchio;
- **27 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il marchio i luoghi outdoor devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti
OUTDOOR
SEZIONE 1
SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO OUTDOOR

ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	OBBL
3.	<p>Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.</p>	2
4.	<p>La struttura dispone di una chat su dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dell'ospitalità.</p>	2
5.	<p>Il materiale informativo inerente le informazioni principali per la fruizione del servizio è disponibile almeno in lingua inglese, oltre che italiano.</p>	2
6.	<p>Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.</p>	OBBL
7.	<p>Nelle aree naturali è presente una mappa Braille che orienta alla fruizione del luogo.</p>	4
8.	<p>Sulle tabelle informative situate all'ingresso delle aree naturali, sono presenti: orari di apertura ed eventuali recapiti e sono riportate tutte le caratteristiche dell'area/percorso e i punti d'interesse (aree picnic, servizi igienici, punti panoramici, capanni oasi naturalistiche, ecc). Le informazioni hanno carattere minimo di 16 pt e devono essere installate ad una altezza non superiore a 140 cm.</p>	OBBL
9.	<p>All'ingresso sono presenti: le indicazioni sulla possibilità di transito in automobile con contrassegno invalidi.</p>	OBBL
10.	<p>Sono presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).</p>	OBBL
11.	<p>Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p>	2

SEZIONE 2		
ACCESSIBILITÀ GENERALE OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
12.	L'accessibilità nelle aree naturali (percorsi, biotopi, aree archeologiche, ecc.) è resa possibile per tutti e per tutte le zone a servizio dell'area, tenendo conto che in natura esistono limiti che dipendono da caratteristiche morfologiche naturali talvolta insuperabili.	OBBL
13.	All'interno dell'aree naturali sono presenti percorsi pedonali di facile fruizione e in sicurezza, prevedendo che larghezze, pendenze e pavimentazioni/materiali siano compatibili con le esigenze di tutti.	OBBL
14.	Se sull'area/percorso è permesso il transito di mezzi autorizzati, previo accordo, potrà essere consentito il passaggio anche a chi è dotato di contrassegno invalidi.	4
15.	Qualora l'area/percorso sia di notevole estensione, è previsto un servizio di noleggio di ausili di supporto (carrozine, elettroscooter, club-cars, ecc.).	3
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
16.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
17.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura.	OBBL

SEZIONE 3		
ASPETTI TECNICI DEL TRACCIATO SIA INTERNO CHE ESTERNO ALL'AREA		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
18.	È presente un parcheggio riservato o di pertinenza. La distanza del parcheggio non supera i 150 mt dall'area/percorso. In alternativa, se muniti di contrassegno, deve essere consentita la sosta nei pressi dell'ingresso.	OBBL
19.	Il percorso che collega l'ingresso al parcheggio ha pendenza massima dell'8% (trasversale massima del 5%). Si ammettono tratti con pendenze superiori per una lunghezza massima di 10 metri. In alternativa, solo se muniti di contrassegno, possibilità di sosta nei pressi dell'ingresso.	OBBL
20.	In presenza di parcheggio e percorso di pertinenza, le pavimentazioni dello stallo e del percorso che lo collegano all'ingresso sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine.	OBBL
Percorsi		
21.	I delimitatori di passaggio hanno una larghezza minima di 90 cm.	OBBL
22.	I percorsi principali hanno larghezza non inferiore ai 90 cm, purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle. Sono ammessi passaggi di larghezza non inferiore ai 75 cm.	OBBL
23.	I percorsi principali hanno pendenze non superiori all'8%. Si ammettono tratti con pendenza superiore, purché la combinazione tra pendenza e lunghezza non rappresenti un impedimento alla percorribilità, in tal caso è presente un percorso alternativo.	OBBL
24.	In presenza di canalette per la regimentazione delle acque, queste dovranno essere facilmente superabili e avere la copertura anche parziale mediante una griglia (in ferro o altro materiale) posata a filo del terreno tale da consentire un passaggio complanare.	OBBL
Parapetti e capanni per osservazione		
25.	Qualora presenti, i parapetti nei punti panoramici hanno altezza non superiore ai 100 cm.	OBBL
26.	Nei capanni per l'osservazione, l'accessibilità potrà essere anche parziale (se su più piani, almeno uno) purché comprenda le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • i piani d'appoggio, qualora presenti, hanno un'altezza minima sottostante di almeno 70 cm e una profondità minima di 50 cm; • per consentire l'accesso ai punti di osservazione le feritoie sono posizionate ad un'altezza compresa tra i 75 e i 140 cm; • il vano d'ingresso del capanno ha larghezza minima di 75 cm, all'interno è presente uno spazio di manovra di almeno 150x150 cm. 	OBBL

SEZIONE 4 SEDUTE E AREE DI SOSTA		
ID	CRITERI	PUNTI
27.	<p>Se lungo il percorso sono presenti aree di sosta (tavoli con panche), almeno una è dedicata, facilmente accessibile e collocata su tratto pianeggiante.</p> <p>Se vi sono 10 o più unità, quelle dedicate sono nella misura del 10% (1 su 10) e ragionevolmente distribuite.</p> <p>Gli arredi dedicati possono essere di 3 tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. tavolo-panca con approccio su entrambi i lati corti; 2. tavolo-panca con approccio su entrambi i lati corti e uno dei lati lunghi; 3. tavolo-panca con approccio su tutti e quattro i lati. <p>In presenza di più gruppi tavolo-panca sono garantite almeno le prime due tipologie.</p> <p>Il tavolo dovrà avere larghezza minima pari a 80 cm, altezza libera minima sotto il piano d'appoggio pari a 70 cm e altezza massima sopra il piano di appoggio pari a 75 cm.</p> <p>Nelle postazioni accessibili è garantita una profondità libera sottostante di almeno 50 cm e uno spazio di accostamento largo almeno 75 cm.</p> <p>Il tavolo e le panche dovranno essere posizionati su base complanare al terreno di dimensioni tali da permettere uno spazio di movimento-accostamento agli arredi \geq a 120 cm sui lati che ospitano le postazioni accessibili.</p> <p>Per il gruppo tavolo-panca (n.1) è comunque garantito lo spazio di movimento \geq a 120 cm almeno su uno dei lati lunghi.</p> <p>Non dovranno esserci dislivelli con il terreno circostante (sono tollerati massimo 2,5 cm).</p> <p>La pavimentazione dovrà essere il più possibile compatta e senza fessurazioni (es. conglomerati cementizi tipo levocell, piastre in porfido segate diritte faccia a piano cava).</p> <p>La seduta delle panche avrà altezza compresa tra 45 e 50 cm, larghezza minima pari a 40 cm e profondità compresa tra 35 e 45 cm.</p> <p>Qualora i gruppi tavolo-panca non siano posizionati a bordo strada è previsto un percorso per raggiungerli di pendenza inferiore al 15% e con pavimentazione compatta e senza fessurazioni (es. conglomerati cementizi tipo levocell, piastre in porfido segate diritte faccia a piano cava). Non dovranno esserci dislivelli con il terreno circostante (sono tollerati massimo 2,5 cm).</p> <p>Gli arredi di supporto (focolari, deposito rifiuti, fontane, ecc.) sono facilmente raggiungibili.</p>	OBBL

28.	<p>Le zone di riposo (panchine dedicate e sedute ischiatiche) sono ragionevolmente e opportunamente distribuite lungo il percorso e posizionate su una zona pianeggiante; nelle aree di grandi dimensioni sono quindi presenti approssimativamente ogni 50-100 metri.</p> <p>Le panchine sono posizionate su base complanare al terreno di dimensioni tali da permettere uno spazio di movimento-accostamento \geq a 120 cm. La pavimentazione è il più possibile compatta e senza fessurazioni (es. conglomerati cementizi tipo levocell, piastre in porfido segate diritte faccia a piano cava). Non ci sono dislivelli con il terreno circostante (sono tollerati massimo 2,5 cm).</p> <p>Qualora la panchina non sia posizionata a bordo strada, è previsto un percorso per raggiungerla di pendenza inferiore al 15% e con pavimentazione compatta e senza fessurazioni (es. conglomerati cementizi tipo levocell, piastre in porfido segate diritte faccia a piano cava).</p> <p>La seduta delle panche avrà altezza compresa tra 45 e 50 cm, larghezza minima pari a 40 cm e profondità compresa tra 35 e 45 cm.</p> <p>Le sedute ischiatiche hanno altezza compresa tra i 65 e 75 cm.</p>	OBBL
29.	Se nell'area sono presenti giochi, una parte di essi dovrà essere accessibile anche a bambini con disabilità.	OBBL
30.	Qualora lungo il percorso siano presenti tettoie di riparo, queste sono facilmente accessibili.	2

SEZIONE 5 SERVIZI IGIENICI OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
31.	All'interno delle aree naturali è presente almeno un servizio igienico attrezzato. Esso può essere situato sia lungo il percorso, sia all'interno di una struttura o essere un bagno di tipo chimico (purché dedicato). Qualora l'allestimento del servizio igienico non fosse tecnicamente possibile, è indicato (sulla tabella informativa e/o sito web di riferimento) un servizio igienico attrezzato presso il centro abitato più vicino.	OBBL
32.	Il percorso che conduce ai servizi igienici ha pendenza massima dell'8% (trasversale massima del 5%). Si ammettono tratti con pendenze superiori per una lunghezza massima di 10 metri.	OBBL
33.	La larghezza delle porte è di almeno 75 cm.	OBBL
Wc e maniglioni		
34.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
35.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
36.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali posti ad una distanza dal centro del wc non superiore ai 40 cm.	5
37.	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
38.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	2
Lavabo e specchio		
39.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
40.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es.: ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 6		
SERVIZI DEDICATI OUTDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
41.	Per aree di ampia metratura è presente ed a disposizione almeno una sedia a rotelle. (non cumulabile con criterio successivo)	4
42.	Per aree di ampia metratura sono presenti ed a disposizione almeno due sedie a rotelle. (non cumulabile con criterio precedente)	5

INDOOR

SEZIONE 7		
SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
43.	È presente una mappa Braille che orienti alle varie zone della struttura.	5

SEZIONE 8 ACCESSIBILITÀ GENERALE INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
44.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.	2
45.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 e/o sottoposti a tutela, corridoi ed altri percorsi di transito devono avere una larghezza non inferiore ai 75 cm.	OBBL
46.	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
47.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
48.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
49.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta.	OBBL
50.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 9 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
51.	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
52.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
53.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso non supera i 3 kg.	2
54.	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3

SEZIONE 10 SERVIZI IGIENICI INDOOR Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
55.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
56.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
57.	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
58.	Sono presenti 2 maniglioni laterali orizzontali posti ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
59.	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
60.	Se il wc è posizionato in un angolo il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
61.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
Lavabo e specchio		
62.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
63.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es.: ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2

SEZIONE 11 ALLESTIMENTI INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
64.	Nel caso di allestimento di mostre e/o di altri eventi, si prediligono gli spazi che garantiscono una più agevole accessibilità. Per gli edifici sottoposti a tutela è consentito l'utilizzo di rampe removibili (conformi ai requisiti normativi) per facilitare l'ingresso ad aree altrimenti non accessibili.	OBBL
65.	Nel caso di allestimento di mostre e/o altri eventi, si garantisce la visibilità di quanto esposto anche da parte delle persone con disabilità (opere, installazioni, altezza espositori; le didascalie che dovranno essere facilmente leggibili). Inoltre, si prevedono idonei supporti per la fruizione (mappe tattili e non, audioguide, ecc.).	OBBL
66.	Negli allestimenti di mostre e/o altri eventi, sono previsti idonei supporti alla fruizione (mappe tattili e non, audioguide, ecc.)	4

SEZIONE 12 ALTRI SERVIZI INDOOR		
ID	CRITERI	PUNTI
67.	Per strutture di ampia metratura è presente e a disposizione almeno una sedia a rotelle. (non cumulabile con criterio successivo)	4
68.	Per strutture di ampia metratura sono presenti ed a disposizione almeno due sedie a rotelle. (non cumulabile con criterio precedente)	5

SEZIONE 13 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
69.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
70.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 e del 24 luglio 1996, n. 503 se in area pubblica.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ASPETTI TECNICI DEL TRACCIATO O AREA

- Qualora la vegetazione sia a ridosso del piano di camminamento essa non deve avere ramificazioni di altezza inferiore ai 210 cm che possano costituire ostacolo alle persone ipovedenti e non vedenti.

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela di tipo storico artistico culturale l'accessibilità interna potrà essere anche parziale, purché comprenda le parti essenziali dell'edificio, ovvero gli ambienti più significativi e fondamentali per la sua comprensione e fruizione. Debbono altresì essere predisposte adeguate misure compensative (postazioni multimediali, telecamere in presa diretta, modelli tridimensionali, ecc.) che permettano seppure in forma indiretta la conoscenza delle parti non raggiungibili. Deve inoltre essere garantito l'accesso ad almeno un servizio igienico dedicato.
- In caso di gradini o barriere, devono essere presenti strumenti atti al superamento delle stesse (ascensore, rampa, servoscala, piattaforma elevatrice come da requisiti normativi).

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine come da specifica (*).

- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.



MARCHIO OPEN

Disciplinare 13 **Impianti di risalita**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n. del

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato al Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per gli impianti di risalita (funivie, cabinovie, seggiovie e skilift).

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nel Disciplinare per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**
criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione;
- **I requisiti facoltativi**
requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

L'impianto di risalita ottiene il Marchio se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 25 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per gli impianti di risalita è suddiviso nelle seguenti sezioni:

SEZIONE	
1	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2	ACCESSIBILITA' GENERALE
3	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4	INTERNO DELLA STRUTTURA
5	SERVIZI IGIENICI INTERNI ALL'IMPIANTO
6	IMPIANTI
7	ZONE ESTERNE
8	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da

50 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ, così costituiti:

- **26 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **24 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio gli impianti di risalita devono totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al paragrafo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. Requisiti

SEZIONE 1 SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1.	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Manuale d'uso Marchio Open e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2.	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A). È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/</p> <p>(es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	2
3.	<p>Il sito web, se presente, è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.</p>	2
4.	<p>La struttura dispone di una chat su dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dell'ospitalità.</p>	2
5.	<p>È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura).</p>	2
6.	<p>Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura/luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.</p>	2

SEZIONE 3 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
7.	Gli impianti di risalita devono garantire l'accessibilità e la fruizione da parte delle persone con disabilità dei servizi e delle funzioni per le quali sono stati progettati.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
8.	Il servoscala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè una sola curva). La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.	OBBL
9.	La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm. La portata utile minima è di 200 kg. Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.	OBBL
10.	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
11.	L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano. Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze. In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura.	OBBL
12.	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc. devono essere presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
13.	Se l'utente è munito di contrassegno, deve essere consentita la sosta e transito temporanei in prossimità dell'ingresso.	OBBL
14.	Presenza di parcheggio riservato alle persone con disabilità a non più di 50 mt dall'ingresso. In alternativa presenza di parcheggio di pertinenza.	2
Ingresso		
15.	Le informazioni sugli orari ed eventuali altri dati devono essere stampate con carattere minimo 16 pt e devono essere poste ad una altezza non superiore ai 140 cm.	OBBL
16.	All'esterno è presente un citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile in orario di apertura con addetto formato sul tema della disabilità.	OBBL
17.	In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" – art. 5 in fondo al presente documento).	OBBL
18.	La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm. In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile in orario di apertura, con addetto formato sul tema della disabilità.	OBBL
19.	Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non deve aprirsi verso la porta d'ingresso.	2

**SEZIONE 4
INTERNO DELLA STRUTTURA**

ID	CRITERI	PUNTI
20.	Nei percorsi, negli allestimenti e tra gli arredi devono essere garantiti passaggi di larghezza minima di 80 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
21.	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
22.	In presenza di biglietteria automatica la parte interattiva non deve superare i 140cm.	OBBL
23.	Nelle zone aperte al pubblico, le porte interne non superano i 3 kg.	3
24.	Possibilità di noleggio ausili per lo sport sul territorio presso l'impianto e/o sul territorio (scuole di sci, cooperative, associazioni, ecc.)	4
25.	Qualora all'interno dell'impianto sia presente un punto ristoro questo deve essere accessibile.	OBBL

SEZIONE 5		
SERVIZI IGIENICI INTERNI ALL'IMPIANTO		
ID	CRITERI	PUNTI
26.	Deve essere presente un servizio igienico attrezzato all'interno all'impianto. In alternativa deve essere garantito l'utilizzo di un servizio igienico attrezzato presso una struttura attigua all'impianto.	OBBL
27.	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
28.	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	OBBL
29.	Il wc non deve avere l'incavo, in alternativa l'asse deve esserne priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm	OBBL
30.	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
31.	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
32.	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del wc.	5
33.	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc provvisto di luce di segnalazione associata.	2
Arredi		
34.	L'altezza del lavabo, se non regolabile, deve essere compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
35.	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	2
36.	Se presente un appendiabiti, parte di esso non supera un'altezza di 150 cm.	2
37.	All'interno del servizio igienico deve essere presente una panca-lettino di dimensioni sufficienti (lunghezza minima 170 cm, larghezza minima 70 cm, altezza 45-50 cm) di supporto alle operazioni di toilette. In alternativa la panca può essere posizionata in un locale nelle immediate vicinanze.	5

SEZIONE 6 IMPIANTI		
ID	CRITERI	PUNTI
38.	Possibilità di decelerazione e arresto dell'impianto per consentire la salita e la discesa delle persone con disabilità e conseguente segnalazione agli operatori dell'impianto della loro presenza a bordo.	OBBL
39.	Per gli impianti con veicoli chiusi gli spazi utili interni non devono essere inferiori a 80x100 cm e avere una larghezza minima di accesso non inferiore ai 70 cm.	OBBL
40.	Per gli impianti con veicoli chiusi gli spazi utili interni non devono essere inferiori a 80x100 cm e avere una larghezza minima di accesso non inferiore ai 80 cm.	2
41.	Negli impianti con veicoli chiusi, in presenza di dislivello, per la salita e la discesa è consentito l'utilizzo di rampe anche removibili.	OBBL
42.	Negli impianti, l'ingresso ai veicoli chiusi è complanare all'area circostante (assenza di dislivello).	2

SEZIONE 7 ZONE ESTERNE		
ID	CRITERI	PUNTI
43.	La pavimentazione esterna alle stazioni degli impianti deve essere il più omogenea possibile (anche attraverso la realizzazione di corsie qualora necessario) in modo da garantire un transito agevole delle sedie a rotelle.	OBBL
44.	In presenza di balconi/terrazze panoramiche annessi alle stazioni dell'impianto, almeno uno è accessibile (anche attraverso rampe removibili).	OBBL
45.	In presenza di più balconi/terrazze panoramiche annessi alle stazioni dell'impianto questi sono accessibili (anche attraverso rampe removibili).	1

SEZIONE 8 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
46.	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli utenti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
47.	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6
48.	<p>Presenza di personale (scuole di sci, cooperative, associazioni, ecc.) opportunamente formato rispetto ad una tipologia di disabilità (autismo, disabilità motorie, disabilità visive) per l'accompagnamento e assistenza delle persone con disabilità nelle attività sportive.</p> <p>(non cumulabile con il criterio successivo)</p>	4
49.	<p>Presenza di personale (scuole di sci, cooperative, associazioni, ecc.) opportunamente formato in almeno due tipologie di disabilità (autismo, disabilità motorie, disabilità visive) per l'accompagnamento e assistenza delle persone con disabilità nelle attività sportive.</p> <p>(non cumulabile con il criterio precedente)</p>	5
50.	<p>Possibilità di eseguire il passaggio ausilio-carrozzina anche presso le stazioni intermedie ed a monte.</p>	3

Art. 5. Pre-requisiti Normativi

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine.
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI COMUNI

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.

- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

SPECIFICHE (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica o a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con autolivellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- In prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.